



Determina n. 914 del 31/05/2016

CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

REGISTRO DI SETTORE n.ro 111 del 11/05/2016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

SETTORE AFFARI GENERALI LEGALI RISORSE UMANE

OGGETTO :

FONDO 2016 DELLE RISORSE DECENTRATE "COMPARTO EE.LL." - COSTITUZIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

adotta la seguente determinazione

Visto l'art. 5 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165 come successivamente modificato ed integrato;

Visti i CCNL del comparto;

Visto l'art.107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Visto l'art.109, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Letti e richiamati:

- il **Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi** del Comune di Porto San Giorgio, con annessa disciplina degli incarichi di collaborazione autonoma, da ultimo modificato con deliberazione di G.C. n. 72/2013 e ss.mm. e ii. (integrato con atti G.C. n.112 del 25.6.2013 e n.68 del 5.5.2016); le deliberazioni G.C. 1/2015 **Piano del fabbisogno di personale anno 2015 e triennio 2015/2017**, e G.C. n.209 del 15.10.2015, 19 del 3.2.2016 e 55 del 12.4.2016 **Piano del Fabbisogno di personale 2016 e triennio 2016/2018**, con annessa ricognizione delle spese di personale per l'anno 2015 e per l'anno 2016 ex art.1, comma 557, legge 27 dicembre 2006, n.296. e s.m.i.: individuazione limite di spesa ai sensi del nuovo comma 557-quater della Legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n.90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014;

il **Nuovo modello organizzativo** del Comune di Porto San Giorgio, la Dotazione Organica, i Profili Professionali, l'assegnazione del personale alle Aree funzionali, approvati con deliberazione di G.C. n.93 dell'11.6.2015 e ss.mm. e ii. (G.C. n.64 del 14.4.2016 e n.68 del 5.5.2016);

con Decreto del Sindaco n.11 del 23/12/2015 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali dei relativi Settori sino alla scadenza del mandato sindacale (05/2017);

con Decreto del Sindaco n.3 del 25/2/2016 è stato conferito - *ad interim* - al Segretario Generale dell'Ente l'incarico della Dirigenza del IV Settore Servizi

Economici e Finanziari_ sino alla scadenza del mandato sindacale (05/2017);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 29.4.2016, con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo di esercizio 2016/2018 - Documento Unico di Programmazione e relativi allegati;

Premesso che l'art.31, comma 1 CCNL 22/01/2004, stabilisce che le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata siano determinate annualmente dagli enti;
che il CCNL 2002/2005 del comparto Regioni - Enti Locali, sottoscritto il 22/01/2004, a partire dal 2004 ha fissato nuove modalità di determinazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata;
che in data 11 aprile 2008 è stato sottoscritto il C.C.N.L. relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007;
che in data 31 luglio 2009 è stato sottoscritto il C.C.N.L. relativo al biennio economico 2008-2009, che tra l'altro prevede incremento di risorse variabili;
che per addivenire all'assegnazione delle risorse è necessario stabilire il **fondo per il salario accessorio** con gli intendimenti dell'Amministrazione legati alla parte variabile dello stesso, in relazione alle voci accessorie direttamente disciplinate dall'ancora vigente contratto nazionale di lavoro: indennità di comparto, rischio, ecc;

Viste le disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta);

Viste le disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 78/2010 (c.d. Manovra estiva) che impone limiti di spesa per quanto attiene al personale;

Atteso che

per effetto della legge 190/2014 (cd. Legge di stabilità 2015), **a partire dal** fondo per la contrattazione decentrata del **2015** non si applicano **più né il tetto del 2010, né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio;**

nel contempo i fondi dovranno consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del DL 78/2010, articolo 9 comma 2 bis;

nella determinazione del trattamento economico accessorio del personale e dei responsabili, non si applica più il tetto di quanto percepito nel 2010;

la base su cui calcolare il fondo del 2015 diventa quella del 2014, quindi con tutte le decurtazioni operate in applicazione del DL 78/2010;

dunque **il fondo del 2014**, al pari di quelli del 1999 e del 2004, **diventa la base di calcolo per quelli degli anni successivi;**

Vista la determinazione dirigenziale n.2669/2016 con la quale, in applicazione dell'art.4, comma 1 del D.L. 16/2014, è stato ricostruito nel quinquennio il fondo di produttività e, per l'effetto, costituiti i fondi delle risorse decentrate 2014 e 2015;

Vista la Legge di stabilità **per l'anno 2016 (L.208/2015)**, che - nuovamente - fissa **il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale degli enti locali, anche di livello dirigenziale,** nelle more dell'adozione dei decreti attuativi degli artt.11 e 17 della L. 124/2015, prevedendo che lo stesso **non può**

superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Atteso che nel 2016 sono previste le seguenti cessazioni:

n.	dipendente	Categ.	ultimo giorno di servizio	Provv.
1	M.M.T.	C1/ C5	31.5.16	484/ 16
2	M.M.	D1/ D5	30.4.16	665/ 16
3	S.T.	D1/ D5	1.8.16	55/ 16

Precisato che, al fine di verificare il rispetto del limite del fondo dell'anno 2015, a tutto l'anno 2016, occorre considerare che **NON rilevano** ai fini di tale limite:

le risorse trasferite dall'ISTAT;
le risorse trasferite dall'Unione europea;
i proventi da sponsorizzazioni;
gli incentivi per la progettazione e pianificazione ex art.92, commi 5 e 6 del d.Lgs. n. 163/2006;
i compensi professionali per gli avvocati connessi a sentenze favorevoli all'Amministrazione;
gli incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti;
le economie derivanti dalla distribuzione dei fondi dell'anno precedente (ivi comprese quelle derivanti dal fondo del lavoro straordinario);

che, al contrario, **rilevano** ai fini del limite:

le risorse derivanti dal recupero evasione ICI;
le risorse destinate all'incentivazione del personale della polizia locale ai sensi dell'articolo 208, comma 2-bis, del d.Lgs. n. 285/1992;

Precisato che questo Comune è Ente sottoposto all'applicazione delle regole del patto di stabilità interno ed è, pertanto, soggetto ai vincoli di spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557, della cd. *Legge Finanziaria 2007* (L.27/12/2006, n.296) e s.m.i..

che nell'ambito di tale materia, il quadro normativo ha subito sostanziali modifiche con il D.L. 24 giugno 2014, n.90, convertito in L. 11 agosto 2014, n.114, pubblicata sulla G.U. n.190 del 18 agosto 2014;

che con il D.L. n.90/2014 vengono comunque espressamente confermate le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previste dall'art.1, commi 557, 557-bis, 557-ter, della L. n.296/2006 (art. 3, comma 5, 4° periodo);

Visto l'art.31, co.1 del CCNL 22/01/2004, il quale elenca le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni: art.15, co. 1 lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, co. 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL del 01/04/1999, art. 4 co. 1 e 2 del CCNL 05/01/2001, art. 32, co. 1 e 2

CCNL 22/01/2004;

- Visto l'art.4 co.1 CCNL 09/05/2006, il quale stabilisce che gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale e entrate correnti non sia superiore al 39%, incrementino le risorse decentrate di cui all'art.31, co.2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,50 del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- Visto l'art.8 co. 2 CCNL 11/04/2008, il quale stabilisce che gli enti locali, la cui spesa del personale non sia superiore al 39%, delle entrate correnti, aumentino le risorse decentrate di cui all'art.32, co. 2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,60 del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- Vista la dichiarazione congiunta n.1 del CCNL 11/04/2008, con la quale si specifica cosa sia da intendersi con l'espressione `monte salari`;
- Considerato che la spesa per il personale nel Comune di Porto San Giorgio non supera il 39 % delle entrate correnti, come risulta dai rendiconti approvati per l'anno 2007;
- Visto l'art.31, co. 3, il quale elenca le risorse che integrano quelle di cui al co. 2 dello stesso articolo aventi carattere di eventualità e variabilità, determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art.15 del CCNL 1.4.1999, comma 1 lett. d), e), k), m), n), comma 2, comma 4, comma 5 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche;
- Visto l'art.8 co. 3 CCNL 11/04/2008 il quale prevede la possibilità di un ulteriore aumento delle risorse di cui all'art.31, co. 3 in una percentuale dello 0,30 qualora il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti sia compreso tra il 25% e il 32% o dello 0,90 qualora il citato rapporto sia inferiore al 25%;
- Visto l'art.4 co. 2 CCNL 31/07/2009 che riconosce agli enti locali a decorrere dal 31/12/2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di incrementare le risorse di natura variabile, ai sensi dell'art.31, co. 3 del CCNL 22/01/2004, nel limite dell'1% del monte salari 2007, qualora l'ente sin in possesso dei requisiti del comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%;
- Ravvisata la propria competenza solo in merito alla costituzione del fondo di cui all'art.31, co. 2 (risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità) e non quelle di cui all'art. 31 co. 3 la cui decisione è di competenza della giunta comunale;
- Visto l'art.67, co. 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge n.133/2008, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche pubblicano in modo permanente sul proprio sito web, la documentazione trasmessa annualmente dall'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

Ritenuto adempiere alla normativa di cui sopra pubblicando il presente provvedimento amministrativo sul sito web del comune di Porto San Giorgio, nell'apposta sezione dell'Amministrazione Trasparente;

Ritenuto altresì, opportuno trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei **revisori dei conti**;

D E T E R M I N A

1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di costituire il **Fondo delle Risorse Decentrate `comparto_ anno 2016** come qui di seguito riprodotto e dettagliatamente costituito e rappresentato **nell'allegato A** (in atti al fascicolo elettronico nonché parte integrante e sostanziale del presente atto);

RIEPILOGO FONDO ANTE TAGLI	ANNO 2015	ANNO 2016
TOTALE RISORSE STABILI	392.232,03	392.232,03
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	10.722,26	7.346,86
TOTALE FONDO - LIMITE PER ANNO 2016	402.954,29	399.578,89
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	15.270,74	19.570,00
TOTALE FONDO	418.225,03	419.148,89

DECURTAZIONI	2015	2016
RIDUZIONE PER RICONDUZIONE AL LIMITE 2010 (VEDI CIRCOLARE 20/2015 RGS) - RIA ANNI 2010 - 2013	9.882,00	9.882,00
RIDUZIONE PER RICONDUZIONE AL LIMITE 2010 (VEDI CIRCOLARE 20/2015 RGS) ☒ RIA ANNI 2016		-
RIDUZIONE PER QUOTA personale e Cessato (TOTALE) ☒ 2014 (Art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 e ss.mm. e ii.)	25.584,86	25.584,86

RIDUZIONE PER QUOTA personale Cessato (TOTALE) - 2016 PS (Art. 1, comma 236 Legge 208/ 2015)	-	17.803,02
TOTALE DECURTAZIONI	35.466,86	53.269,88
TOTALE FONDO DISPONIBILE	382.758,17	365.879,01
RECUPERO MAGGIORE UTILIZZO FONDO NEL PERIODO 2009 - 2014 - Art. 4 D.L. 16/ 2014 - Prima quota n.6 totali nel 2015 (2016 2^ quota)	6.661,55	6.661,55
NETTO FONDO DISPONIBILE	376.096,62	359.217,46

3) di dare atto che **l'allegato B** rappresenta il calcolo delle decurtazioni (in atti al fascicolo elettronico nonché parte integrante e sostanziale del presente atto);

3) di dare atto che le economie del 2015 sono state imputate a compensazione del pregresso recupero di cui alla determinazione n. n.2669/2016, come da prospetto **allegato C** (in atti al fascicolo elettronico nonché parte integrante e sostanziale del presente atto);

4) di dare atto che, nei capitoli di competenza, del bilancio di previsione 2016 (C.C. 17/2016) sono stanziati le risorse destinate al Fondo delle Risorse Decentrate (sia stabile che variabile) per un importo complessivo come da allegato A;

5) di dare atto che la relativa destinazione del fondo 2016 sarà oggetto di contrattazione decentrata.

6) di dare atto che dell'adozione del presente atto verrà data specifica informativa alle OO.SS. e ne sarà effettuata espressa indicazione in sede di contrattazione decentrata.

Dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUOEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Data visto 11/05/2016

IL DIRIGENTE
POPOLIZIO CARLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L.

15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Visto di Regolarità Contabile

IL DIRIGENTE / P.O.

dell'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

sulla proposta n.ro 959 del 11/05/2016

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

Dati contabili:

Porto San Giorgio, lì 31/05/2016

**IL DIRIGENTE
VESPRINI DINO**

Numero REGISTRO GENERALE 914 del 31/05/2016

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Nota di Pubblicazione

Il 31/05/2016 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione numero 914 del 31/05/2016 con oggetto :

FONDO 2016 DELLE RISORSE DECENTRATE "COMPARTO EE.LL." - COSTITUZIONE

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Data 31/05/2016

IL DIRIGENTE
Avv. Popolizio Carlo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.

COSTITUZIONE FONDO RISORSE STABILI				
FONTE	DESCRIZIONE	NOTE	ANNO 2015	ANNO 2016
Art. 14, comma 4	A decorrere al 31.12.1999 le risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% - I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.		1.656,95	1.656,95
Art. 15, comma 1, lett. a) fondo base	(Ccnl 1995 - Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) Importo effettivamente previsto (non un fondo teorico ma quello effettivamente previsto nel proprio bilancio - impossibilità di recuperare somme che avrebbero dovuto essere previste non lo sono state) per l'anno 1998 relativamente a: a) Fondo per la remunerazione di particolari posizioni di disagio, pericolo o danno; b) Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità; c) Fondo per la qualità della prestazione individuale; d) Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi. Oltre all'eventuale straordinario pagato ai titolari di posizione organizzativa.	ART. 15, COMMA 1, LETT. A)COMPRESO EVENTUALI ECONOMIE PREVISTE DALL'ART. 1, COMMA 57 E SEGUENTI DELLA LEGGE 662/96 OLTRE A: 59. I risparmi di spesa derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni da tempo pieno a tempo parziale costituiscono per il 30 per cento economie di bilancio. Un quota pari al 70 per cento dei predetti risparmi e' destinata, secondo le modalita' ed i criteri stabiliti dalla contrattazione integrativa, ad incentivare la mobilita' del personale esclusivamente per le amministrazioni che dimostrino di aver provveduto ad attivare piani di mobilita' e di riallocazione mediante trasferimento di personale da una sede all'altra dell'amministrazione stessa. I risparmi eventualmente non utilizzati per le predette finalita' costituiscono ulteriori economie di bilancio. 81. 662/1996 ... da comma 57 e seguenti	197.827,73	197.827,73
Art. 15, comma 1, lett. g)	Risorse destinate nel 1998 al pagamento del Livello Economico Differenziale personale in servizio, secondo le percentuali in vigore, per come determinate dal Ccnl del 16.07.1996.		22.502,89	22.502,89
Art. 15, comma 1, lett. h)	Somme destinate al personale dell'8° q.f. per indennità di direzione e di staff (L. 1.500.000) previste dall'art. 45, comma 1, del D.P.R. 333/90 e confermate dall'art. 37, comma 4, del Ccnl 06.07.1995.		6.972,17	6.972,17
Art. 15, comma 1, lett. J)	Incremento dello 0,52% del monte salari 1997 escluso la quota relativa ai dirigenti.		14.122,85	14.122,85
Art. 15, comma 1, lett. l)	La lettera l) prevede che le somme che formato il trattamento economico accessorio, del personale trasferito agli Enti del Comparto regioni ed A.A.L.L. da altri comparti, affluisca nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane.		1.037,19	1.037,19
Art. 4, comma 1 - Ccnl 05.10.2001	A partire dall'anno 2001 - incremento (obbligatorio) dell'1,1% del monte salari 1999 escluso la quota relativa ai dirigenti.		32.052,93	32.052,93
Art. 15, comma 5	Derivate dagli effetti dell'incremento delle dotazioni organiche.		-	-
FONDO STABILE ART. 32, COMMA 1 - CCNL 22/01/2004			276.172,71	276.172,71
CCNA 22/01/2004	Art. 32, comma 1 Ccnl 22.01.2004 Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza.		16.886,36	16.886,36
	Art. 32, comma 2 Ccnl 22.01.2004 Gli enti incrementano le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dal 2003 con un importo corrispondente all'0,50% del m.s. dell'anno 2001, esclusa la dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.		13.618,03	13.618,03
	Art. 32, comma 3 Ccnl 22.01.2004 Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti e che sani ovvero non devono trovarsi nelle condizioni di dissesto o strutturalmente deficitari.		-	-
	Art. 32, comma 7 Ccnl 22.01.2004 La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate al comma 3, di un ulteriore 0,20% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del CCNL 22.01.2004 - Alte professionalità.		-	-
Art. 4 Ccnl 09/05/2006	1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		14.305,24	14.305,24
Art. 8 CCNL 11/04/2008	Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.		18.082,34	18.082,34
Art. 4, comma 2 - Ccnl 05.10.2001	Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 - 2009 + 2014 + quote in dodicesimi cessati anno 2015		23.636,43	23.636,43
Art. 4, comma 2 - Ccnl 05.10.2001	Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2010 - 2013	Circolare RGS n. 20/2015	9.882,00	9.882,00
Art. 4, comma 2 - Ccnl 05.10.2001	Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2016	Circolare RGS n. 20/2015		
INCREMENTI	Incremento per effetto aumenti CCNL su PEO		28.173,92	28.173,92
DECREMENTI	Personale trasferito alla Società in House	VEDI FILE 2004/2014	- 6.063,22	- 6.063,22
DECREMENTI	Quote personale trasferito (ATA)		- 2.461,78	- 2.461,78
TOTALE RISORSE STABILI			392.232,03	392.232,03

COSTITUZIONE FONDO RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE				
Fonte contrattuale	Descrizione	NOTE	ANNO 2015	ANNO 2016
Art. 15, comma 1, lett. d) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4, comma 4 Ccnl 05.10.2001	Art. 43 della legge 449/97. Possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, al fine di favorire l'innovazione della struttura organizzativa e di realizzare maggiori economie.	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	-	-
	L'art. 43, tra l'altro, al quinto comma, prevede che i titolari di centri di spesa definiscano, all'inizio di ogni esercizio, i risparmi di gestione da conseguire, in misura non inferiore al 2% degli stanziamenti di parte corrente. La metà di tali importi costituisce economia di bilancio, l'altra metà viene destinata ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti.			
Art. 15, comma 1, lett. k) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4, comma 3 Ccnl 05.10.2001	Possibilità di incrementare il fondo con le riserve che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della produttività personale - già disciplinate dall'art. 31, comma 1, del Ccnl 1995. -			
	ICI	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	4.676,26	1.300,00
	Art. 208 CdS - Miglioramento servizi sicurezza urbana e stradale	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	-	-
	Altro - da specificare	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	-	-
D. Lgs. 30/2007	Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri. (GU n.72 del 27-3-2007)	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	-	-
Art. 15, comma 2 Ccnl 01.04.99	Il fondo di cui all'art. 15, destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività, può essere incrementato di una quota pari all'1,2%, a decorrere dall'1.4.99, del monte salari del 1997, esclusa, come sempre, la quota relativa alla dirigenza. Questa possibilità è applicabile allorquando nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, e comunque non potrà essere utilizzata, per espressa previsione del comma 3 dello stesso articolo, dagli enti strutturalmente deficitari e/o disestati per i quali non sia intervenuta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Ulteriore condizione è che la effettiva disponibilità sia accertata da parte dei servizi di controllo interno o dei Nuclei di valutazione, i quali dovranno attestare che tali disponibilità derivino da processi di razionalizzazione delle attività ovvero siano state espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità. (T.Q.M)	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	-	-
Art. 15, comma 5 Ccnl 01.04.1999	Incrementi derivanti dall'attivazione di nuovi servizi o da processi di riorganizzazione	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	-	-
	Piano sociale di zona	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	-	-
	Piano casa L.R. 22/2012	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	6.046,00	6.046,86
Art. 54 Ccnl 14.09.2000	Destinare una quota parte del rimborso spese, esistendone le condizioni finanziarie, per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo per le politiche di sviluppo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificati stessi.	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	-	-
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE 2016			10.722,26	7.346,86

COSTITUZIONE FONDO RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE				
Fonte contrattuale	Descrizione	NOTE	ANNO 2015	ANNO 2016
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE (DA SOMMARE ALLE DISPONIBILITA' PER LA PRODUTTIVITA') (A)			-	-
ECONOMIE DI STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE (DA SOMMARE ALLE DISPONIBILITA' PER LA PRODUTTIVITA') (B)			-	-
INCENTIVI PROGETTAZIONE			14.770,74	18.570,00
INCENTIVI AVVOCATURA CON SOCCOMENZA CONTROPARTE E SPESE NON COMPENSATE			-	-
QUOTE DA PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA			-	-
SPONSORIZZAZIONI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE			-	-
COMPENSI ISTAT			500,00	1.000,00
ALTRO - DA SPECIFICARE			-	-
TOTALE RISORSE NON ASSOGGETTATE AL LIMITE NEL 2016			15.270,74	19.570,00

RIEPILOGO FONDO ANTE TAGLI		ANNO 2015	ANNO 2016
TOTALE RISORSE STABILI		392.232,03	392.232,03
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE		10.722,26	7.346,86
TOTALE FONDO - LIMITE PER ANNO 2016		402.954,29	399.578,89
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE		15.270,74	19.570,00
TOTALE FONDO		418.225,03	419.148,89

DECURTAZIONI			
RIDUZIONE PER RICONDUZIONE AL LIMITE 2010 (VEDI CIRCOLARE 20/2015 RGS)	RIA ANNI 2010 - 2013	9.882,00	9.882,00
RIDUZIONE PER RICONDUZIONE AL LIMITE 2010 (VEDI CIRCOLARE 20/2015 RGS)	RIA ANNI 2016.....		-

RIDUZIONE PER QUOTA personale Cessato (TOTALE) - 2014 (Art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 e ss.mm. e ii.)		25.584,86	25.584,86
RIDUZIONE PER QUOTA personale Cessato (TOTALE) - 2016 PS (Art. 1, comma 236 Legge 208/2015)		-	17.803,02
TOTALE DECURTAZIONI		35.466,86	53.269,88
TOTALE FONDO DISPONIBILE		382.758,17	365.879,01
RECUPERO MAGGIORE UTILIZZO FONDO NEL PERIODO 2009 - 2014 - Art. 4 D.L. 16/2014	Prima quota n.6 totali nel 2015 (2016 2° quota)	6.661,55	6.661,55
NETTO FONDO DISPONIBILE		376.096,62	359.217,46

PARTE STABILE

ANNO 2015		ANNO 2016	
PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO	
1° GENN.	31 DIC.	1° GENN.	31 DIC.
103	99	98	95
SEMISOMMA (A):	101	SEMISOMMA (B):	96,5
RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO (C=A-B):		-	4,50
VARIAZIONE PERCENTUALE (D=C*100/MEDIA ARITMETICA 2010) 4,5*100/101			4,46
FONDO (S+V) (OPPURE CALCOLO SEPARATO) 2010 (?)			392.232,03
RIDUZIONE			17.475,68

PARTE VARIABILE

ANNO 2015		ANNO 2016	
PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO	
1° GENN.	31 DIC.	1° GENN.	31 DIC.
103	99	98	95
SEMISOMMA (A):	101	SEMISOMMA (B):	96,5
RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO (C=A-B):		-	4,50
VARIAZIONE PERCENTUALE (D=C*100/MEDIA ARITMETICA 2010) 4,5*100/101			4,46
FONDO (S+V) (OPPURE CALCOLO SEPARATO) 2010 (?)			7.346,86
RIDUZIONE			327,34

17.803,02

SFORAMENTO DA RECUPERARE**€ 39.969,32**

RECUPERO MAGGIORE UTILIZZO FONDO NEL PERIODO 2009 - 2014 Art. 4 D.L. 16/2014	Prima quota n.6 totali nel 2015 (2016 1^ quota)	€ 6.661,55
	Economie 2015 non utilizzate (eliminate dal conto residui)	€ 6.699,84
	Seconda quota nel 2016 (2016 2^ quota)	€ 6.661,55
	Piano di razionalizzazione 2016 G.C. 37/2016 *	€ 6.500,00

SOMMA RECUPERATA € 26.522,94**SOMMA ANCORA DA RECUPERARE € 13.446,38**

* DA CERTIFICARE AL 31.12.2016